

Il punto D cade nel mezzo di EC. La prova poi è facile per certa dottrina del 6° libro. Non so se io lo scrissi altra volta; caso che sì, scusi il difetto di memoria.

2. RICCI A TORRICELLI.

24 DÉCEMBRE 1644.

[Discepoli di Galileo, t. XLII, f° 65.]

Il Padre Mersenne è stato da me finora tre volte... Il problema Francese non ha in sè difficoltà veruna, e senza bisogno di coniche sezioni, come V. S. m'avvertisce, si può benissimo sciorre...

3. RICCI A TORRICELLI.

31 DÉCEMBRE 1644.

[Discepoli di Galileo, t. XLII, f° 69.]

...Pensai l'altro giorno potersi dimostrare per luoghi piani tutto quello, che pretende l'autor francese intorno le tangenti... (1).

Evvi un altro problema tale :

Nel circolo ABC fare il rettangolo ABD eguale ad un dato.

Il quale problema è solamento proposto, ma la risoluzione dice d'averla posta in un' operetta sua *de Locis planis et solidis*, dove con un' iperbola soddisfa al quesito (2). Penso, che possa essere in questa maniera....

(1) Il s'agit encore de l'écrit *ad Methodum de Maxima et Minima Appendix*, spécialement tome I, p. 157-158.

(2) Comp. aussi la lettre de Fermat à Roberval du 20 avril 1637 (t. II, p. 106). Cependant on ne trouve dans aucun des écrits de Fermat, tels qu'ils sont connus aujourd'hui, un passage qui correspond exactement à celui dont Ricci fait ici mention. D'ailleurs celui-ci n'avait eu sous les yeux à cette époque que l'écrit de Fermat cité dans la note 1. Nous croyons donc que le problème cité et le renvoi à l'*Isagoge* ont été portés à la connaissance des mathématiciens de Rome par une lettre de Carcavi, qui semble s'être engagé à tenir Mersenne et ses amis italiens au courant des nouvelles scientifiques pendant l'absence du Minime de Paris (comp. p. 133, ci-après, note 2).

Io però devo sempre dirne bene, se mi fa ⁽¹⁾ tutto quello, che mi ha promesso, cioè di procurarmi manoscritti e libri a noi sconosciuti, che nelle parti della Francia giornalmente s'imprimono....

4. RICCI A TORRICELLI.

7 JANVIER 1645.

[Discepoli di Galileo, t. XLII, f° 74.]

Con le lettere dell' ordinario passato et dell' antecedente avisai a V. S. una mia certa considerazione per risolvere il problema francese....

L'altra mattina mi successe di sciorre un altro problema portato con gran lungheria dall' autor francese della medesima scrittura, il quale à tale :

Nel semicircolo ABC ritrovare AD + DB, che sia il massimo aggregato della perpendicolare, e d'un segmento del diametro AEC ⁽²⁾.....

5. RICCI A TORRICELLI.

28 JANVIER 1645.

[Discepoli di Galileo, t. XLII, f° 76.]

...dico non essere stata mia invenzione di ritrovar quelle tangenti segate *bifariam*, ma di accennar solamente quanto sia lontano dal penetrare il principio vero di trovare quelle quantità massime iscritte e minime circoscritte. L'autor francese, che è Monsù de Fermat, che ne ⁽³⁾ assegna per metodo il descrivere un' iperbola tangente in un sol punto, dovechè io dicevo doversi tirare una retta nel detto modo tangente....

⁽¹⁾ Il est question de Mersenne.

⁽²⁾ Ricci se sert de la figure de la démonstration de Fermat, insérée dans l'*Ad Methodum de Maxima et Minima Appendix* (t. I, p. 155), mais il en change les lettres.

⁽³⁾ Il s'agit encore de la démonstration de Fermat sur le problème indiqué dans la lettre de Torricelli du 17 décembre 1644 (t. I, p. 157-158).